

COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Seduta del giorno 26/11/2010

Trascrizione eseguita a cura della



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Seduta del giorno 26/11/2010

PRESIDENTE IMPEGNO

La seduta è aperta, procediamo all'appello prego.

La Dott.ssa Giovine procede all'appello

Sindaco: presente

Alvino: assente

Ambrosino: presente

Anniciello: presente

Benincasa: assente

Borriello Antonio: presente

Borriello Ciro: presente

Caccavale: assente

Carbone: assente

Carotenuto: presente

Centanni: assente

Cigliano: assente

Cilenti: presente

De Masi: presente

De Simone: assente

D'Esposito: presente

Di Marzio: assente

Fellico: assente

Fiola: presente

Fucito: presente

Funaro: presente

Galiero: presente

Giordano: presente

Giudice: presente

Guerriero: assente

Impegno: presente

Lamura: presente

Lanzotti: assente

Lucci: presente

Lupo: assente

Malvano: assente

Mansueto: assente
Mastranzo: assente
Migliaccio: assente
Minisci: assente
Minopoli: assente
Monaco: presente
Montemarano: assente
Moretto: presente
Moxedano: assente
Nicodemo: presente
Nonno: presente
Palladino: presente
Palmieri: assente
Palomba: assente
Parisi: presente
Renzullo: assente
Russo: assente
Sannino Gaetano: assente
Sannino Pasquale: presente
Santoro: presente
Scala: presente
Schifone: assente
Signoriello: presente
Simeone: assente
Varriale Ciro: assente
Varriale Salvatore: assente
Venanzoni: presente
Verde: assente
Vitobello: assente
Zimbaldi: assente

PRESIDENTE IMPEGNO

Richiamiamo gli assenti.

La Dott.ssa Giovine procede all'appello

Alvino: assente
Benincasa: assente
Caccavale: assente
Carbone: assente
Centanni: presente

Cigliano: assente
De Simone: assente
Di Marzio: presente
Fellico: assente
Guerriero: assente
Lanzotti: assente
Lupo: assente
Malvano: assente
Mansueto: assente
Mastranzo: assente
Migliaccio: assente
Minisci: assente
Minopoli: assente
Montemarano: assente
Moxedano: assente
Palmieri: assente
Palomba: assente
Renzullo: assente
Russo: assente
Sannino Gaetano: assente
Schifone: assente
Simeone: assente
Varriale Ciro: assente
Varriale Salvatore: assente
Verde: assente
Vitobello: assente
Zimbaldi: assente

PRESIDENTE IMPEGNO

Presenti 31 Consiglieri su 61 la seduta è valida. Nomino scrutatori i Consiglieri Funaro, Santoro e Nicodemo. Ha giustificato la sua assenza il Consigliere Vito Lupo.

Aveva chiesto di intervenire ai sensi dell'articolo 37 il Consigliere il Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO

Grazie Presidente. Ieri abbiamo fatto il Consiglio sull'emergenza rifiuti e responsabilmente il Consiglio poi ha votato Un documento Espressione diciamo di tutto il Consiglio, mettendo da parte gli altri ordini del giorno che erano stati presentati. In particolare ce ne era uno che riguardava le notifiche, gli avvisi di

pagamento della Tarsu che stanno arrivando su tutto il territorio cittadino ai contribuenti e in particolare l'ordine del giorno che era stato predisposto ieri riguardava il quartiere di Chiaiano. Perché? Perché anche ai nostri concittadini di Chiaiano stanno arrivando gli avvisi di pagamento della Tarsu e questo ha creato un po' di confusione, così come ho avuto modo di comunicare attraverso un articolo che è apparso sul quotidiano "il Mattino" nei giorni scorsi io evidenziavo come fosse necessario e facevo un appello al Sindaco, come fosse necessario avviare una campagna di informazione nei confronti dei nostri concittadini di chiamano per far sapere loro che al di là di quello che era l'avviso di pagamento che ricevevano il Consiglio comunale aveva già deciso di rinnovare anche per quest'anno lo sgravio del 50% in favore dei residenti di Chiaiano. Una decisione unanime presa dal Consiglio comunale, secondo me è fare arrivare gli avvisi di pagamento ai nostri concittadini, senza contestualmente avvisarli della possibilità che si possono avvalere dello sgravio. A questo mio appello rivolto al Sindaco in cui chiedevo una campagna d'informazione a favore dei cittadini e chiedevo anche la riapertura di uno sportello di Equilitalia presso l'Urp di Chiaiano per dare le informazioni, vi è stata la risposta dell'Assessore Saggese il giorno stesso in cui è uscito quell'articolo su "il Mattino" che ha iniziato a dare un po' dei numeri rispetto a degli sgravi in favore dei concittadini di Chiaiano dell'anno scorso. Sui numeri ci sarebbe da approfondire, perché quando l'Assessore parla e dice testualmente, ce l'ho qui la Ansa, l'Assessore in risposta a questo mio appello inoltrato al Sindaco, l'Assessore ha comunicato che a oggi sono stati rimborsati 407 utenti e mi sembra sinceramente un numero un po' basso, a oggi sono stati rimborsati solo 407 utenti. Questo significa che solo 407 contribuenti si sono avvalsi dello sgravio o sono 407, perciò sto interloquendo con l'Assessore proprio per chiarire, perché sarebbe un numero estremamente preoccupante se solo 407 fossero quelli che si sono avvalsi dello sgravio, evidentemente si riferisce al rimborso di quelli che avevano pagato in più e hanno avuto rimborsato e quindi mi fa piacere questo. Non mi possono far piacere, ovviamente, i toni utilizzati dall'assessore nel resto del suo comunicato quando dice "appaiono fuori luogo e strumentali le affermazioni del Consigliere Santoro il quale dovrebbe ben sapere che gli avvisi di pagamento non possono contenere sgravi. Ancora più paradossale che soprattutto la parte dei rappresentanti istituzionali si cerchino di alimentare fraintendimenti speculando sulla buona fede delle persone". Questo è l'Assessore Saggese che si rivolge nei miei confronti. Assessore io non ho fatto altro che fare un appello al Sindaco e dire: siccome anche i nostri concittadini di Chiaiano stanno ricevendo gli avvisi di pagamento, siccome si è creata confusione e sono io a chiedere chiarezza oltre che alimentare fraintendimenti come dice lei, sono io che chiedo chiarezza possiamo mettere dei manifesti murari, degli avvisi pubblici nella circoscrizione sul territorio di Chiaiano, negli

spazi dedicati all'informazione istituzionale per far sapere loro che fermo restando la copertura economica, ma che è un aspetto tecnico, c'è la volontà già manifestata dal Consiglio comunale, fatta propria dal Giunta di riconoscere lo sgravio del 50%. Io questo chiedevo, lei parla di fraintendimenti io chiedo piuttosto che si faccia chiarezza. E' vero noi dobbiamo mandare l'avviso di pagamento così come è stato notificato da parte di Equitalia ma nulla vietava di allegare a questo avviso di pagamento, nulla vietava una lettera a firma dell'Assessore, del dirigente in cui si comunicava che il Consiglio comunale già aveva previsto lo sgravio, perché in questo modo noi abbiamo creato i fraintendimenti di cui lei aveva paura, li abbiamo creati facendo arrivare queste comunicazioni ai cittadini di Chiaiano che gli è venuto il dubbio a più di uno di loro le posso assicurare, a tantissimi concittadini è sorto il dubbio che forse non era più rinnovato lo sgravio del 50%. Siccome siamo ancora in tempo, se date mandato di avviare una campagna d'informazione con avvisi pubblici, di riaprire subito lo sportello di Equitalia presso l'Urp di Chiaiano io sono convinto che facciamo cosa buona e giusta nei confronti dei nostri concittadini. Ne approfitto di questo articolo 37 Sindaco e ne approfitto anche della Presenza dell'Assessore Rispoli per due questioni. La prima riguarda una questione molto brutta che si sta venendo a creare all'interno di una parte delicata del territorio della nostra città, quella che abbraccia, Scampia, Miano, con la chiusura che c'è stata dell'Istituto Bell'Aria è una scuola pubblica che ha sede all'interno del bosco di Capodimonte, collegata a un'altra struttura che per conto del Comune fa educativa territoriale, fa doposcuola, il problema grosso è che ha chiuso la scuola pubblica, la scuola d'istituto Bell'Aria. Una vicenda che è già paradossale per come nasce, perché non è stata l'amministrazione Comunale, come dovrebbe, per tempo a sollecitare l'A.S.L. per fare i controlli di rito, ma un funzionario della sovrintendenza responsabile del parco di Capodimonte ha deciso di sua iniziativa di chiedere l'ispezione dell'A.S.L.. Ovviamente come capita in tutte le scuole purtroppo di Napoli e Provincia quando l'A.S.L. va trova qualcosa che deve essere messo a norma rispetto al mutamento per fortuna continuo, però sappiamo che i nostri istituti scolastici sono purtroppo datati e che non è che si riesce a sempre a stare dietro, dietro, quindi ben vengano le ispezioni dell'A.S.L. che ci permettano di evidenziare quali sono le criticità e di porre rimedio. Il problema è che queste ispezioni l'A.S.L. le dovrebbe fare prima che inizia l'anno scolastico, perché quando l'A.S.L. le fa a anno scolastico iniziato, basta anche riscontrare magari un maniglione antipánico che non funziona correttamente che l'A.S.L. fa la prescrizione e fa la chiusura della scuola come accaduto nel caso dell'istituto Bell'Aria. Noi oggi ci ritroviamo a più di un mese, credo ormai, di distanza con questo istituto che ha chiuso e il Comune di Napoli preposto alla manutenzione di quella scuola ancora non ha provveduto a realizzare i lavori come da prescrizioni delle A.S.L.. Ho parlato

più volte con l'Assessore Rispoli insieme anche a altri colleghi, lo stesso Presidente Impegno è stato investito di questa tematica e è uscito fuori una cosa altrettanto grave, già più grave forse di quella che era la partenza e cioè che l'Assessore Rispoli, da quello che mi è stato riferito, ha dato mandato agli uffici di procedere ma c'è stato un nuovo elemento ostativo sollevato da questo funzionario della sovrintendenza questo architetto Gullo che è il Direttore del Parco, che avrebbe, non so se verbalmente o per iscritto, sollevati dubbi sull'intervento che doveva effettuare il Comune in una struttura pubblica, in una struttura comunale dove il Comune appunto preposto... allora noi dobbiamo uscire da questa vicenda Sindaco, non è possibile che in una scuola comunale, in una scuola pubblica noi non possiamo ottemperare a quelle che sono le prescrizioni dell'A.S.L. poiché c'è un funzionario che si intromette. Mi auguro che l'Amministrazione comunale proceda, poi si sollevino tutti i casi diplomatici di questo mondo se qualcuno della sovrintendenza prova a ostacolare i lavori che il Comune vuole fare all'interno di una sua struttura, per dare la possibilità a dei bambini di proseguire correttamente con l'anno scolastico oramai già iniziato. Il Comune ha il dovere di intervenire, poi si mettessero loro a fare le barricate, ripeto, creiamo anche l'incidente diplomatico se è necessario, non possiamo sottostare a questi comportamenti anomali da parte di un semplice funzionario della sovrintendenza, è una struttura pubblica, è una struttura comunale, il Comune deve avere libero accesso alla sua struttura e se è necessario deve poter fare i lavori prescritti dall'A.S.L.. Per rimanere in tema, Sindaco, di questioni che riguardano gli studenti, i giovanissimi, anche della nostra città io ho un altro grandissimo problema Sindaco e richiedo giusto un minuto della sua attenzione Sindaco, perché vi è una situazione che è altrettanto grave, è partita la refezione scolastica in tutta la città di Napoli a eccezione della nona municipalità, dei quartieri di Pianura e Soccavo, cioè da due mesi in tutta Napoli i bambini delle scuole elementari possono mangiare a scuola, solo a Pianura e a Soccavo i bambini non possono. Alle famiglie è negato il diritto di poter far fare il tempo prolungato ai propri figli e sappiamo che questo comporta non solo viene leso il diritto del bambino studente, ma viene leso anche il diritto di un genitore di poter tranquillo che il proprio figlio sta a scuola durante l'orario di lavoro e non che deve ricorrere magari a una baby sitter privata perché il genitore sta a scuola e non sa fino alle 4 dove lasciare il proprio figlio. Tutto questo, Sindaco avviene per una gravissima incapacità da parte degli uffici della municipalità, io sono anni ormai, sono almeno 2 anni che denuncio un comportamento scorretto da parte degli uffici della municipalità e l'unica municipalità, non si capisce perché mentre in tutto il resto della città si procede con delle gare triennali che sono state centralizzate, proprio per garantire una trasparenza innanzitutto e per garantire una corretta fruizione da parte di tutti della refezione scolastica a Pianura e Soccavo ci continua a andare avanti con

una gara annuale che viene fatta puntualmente in ritardo a anno scolastico iniziato, negli anni scorsi provvedevano addirittura a fare una gara al massimo ribasso dove si è visto mai, in quale parte d'Italia si continuano a fare sulla refezione scolastica gare al massimo ribasso che non garantiscono nessun parametro qualitativo. Quest'anno dopo forti pressioni, denunce, anche all'opinione pubblica che erano state fatte negli anni scorsi la municipalità finalmente capisce che per la refezione scolastica occorre una gara che garantisca adeguati standard qualitativi e questo diventa una scuola per tenere fermo il servizio di refezione scolastica. Su quel quartiere, su quei due quartieri noi non abbiamo mai avuto, per fortuna, grossi problemi in termini di qualità del servizio. I problemi sono sempre stati sul ritardo con cui partire. Io ho tutta l'impressione che ci sia qualcuno che, probabilmente, ha creato questa serie di problemi, probabilmente per scalzare magari la ditta che aveva l'appalto e questo è gravissimo, perché uno la politica, soprattutto quella dei Consigli municipali dovrebbe stare alla larga dagli appalti, non si dovrebbe interessare se partecipa una ditta, se partecipa un'altra, se è grave che vinca sempre la stessa ditta e magari si cerca di scalzarlo. Questo atteggiamento è irresponsabile soprattutto perché pagato sulla pelle dei bambini. Il nostro regolamento per le municipalità prevede chiaramente che in caso di inadempienza da parte delle municipalità la Giunta può esercitare i poteri sostitutivi. Allora non è un giochino da lasciare in mano a questi signori della municipalità, la Giunta ha il dovere di avocare a sé, di procedere attraverso il direttore generale, attraverso il Segretario generale con una procedura d'urgenza noi dobbiamo fare mangiare immediatamente i bambini di Pianura e Soccavo. Allora con i poteri sostitutivi previsti dal Regolamento avocate alla Giunta questa possibilità in merito alla refezione scolastica, non è materia che possiamo lasciare a questi signori che stanno sulla nona municipalità, dal livello politico al livello amministrativo, perché c'è una grande incapacità, non è la prima volta che succede, è assurdo noi siamo alla fine di novembre, sta iniziando il mese di dicembre, ancora i bambini non possono mangiare a scuola. Invito, veramente caldamente il Sindaco affinché intervenga, ma possibilmente oggi stesso noi dobbiamo dare una risposta immediata ai cittadini di Pianura e Soccavo e dobbiamo attivare il servizio di refezione scolastica anche in quella municipalità. Grazie.

PRESIDENTE IMPEGNO

Grazie a lei. Ha chiesto di intervenire ai sensi dell'articolo 37 il Consigliere Nicodemo. Prego.

CONSIGLIERE NICODEMO

La prima parte di questo rapido articolo 37 riprende alcune considerazioni che faceva Andrea Santoro e che ovviamente mi sento di condividere con chi, per

esempio, insieme a Sandro Fucito e anche insieme allo stesso Sindaco stiamo facendo questo lavoro a sostegno della fondazione Rotondo perché noi riteniamo inconcepibile che una struttura che fa la semiresidenzialità per i nostri ragazzini, i ragazzi difficili di questa città è comprensibile che la sovrintendenza continui a fare una guerra quasi privata. Da questo punto di vista è giusto, come è successo ieri che il Consiglio tutto, Pd, Pdl, nel suo complesso, Rifondazione, continui a fare un appello quotidiano affinché la sovrintendenza capisca che quella questione non riguarda una fondazione privata, ma riguarda il Comune di Napoli. Perciò sono contento, credo come Santoro e Fucito e gli altri che l'Assessore Rispoli abbia preso questa scelta netta nei confronti della...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE NICODEMO

Certo, certo. Credo che questo sia un fatto molto importante. Intanto, intanto ieri, anche se non è una questione che riguarda direttamente il Comune di Napoli, ieri le 10 maestranze del teatro Trianon hanno esposto un ennesimo striscione, uno striscione che dice "Regione e Provincia ci hanno abbandonati" e nelle grandi questioni che stanno sconvolgendo la nostra città se la nostra Regione dopo la passerella e le mancate promesse di Regione e Provincia, soprattutto dopo il film di Turturro "Passione", bhe dico le promesse è rimasto un silenzio assordante. Intanto queste 10 famiglie continuano a non percepire lo stipendio da mesi, intanto queste 10 famiglie continuano a fare una lotta dignitosissima, continuano tutti i giorni a tenere aperto il teatro. Credo che è compito delle istituzioni, al di là delle responsabilità di singoli, il Comune di Napoli non partecipa azionarmene ovviamente al Teatro Trianon, ma per il Comune di Napoli non è stato indifferente l'apertura di quel teatro e non lo è adesso, il fatto che quel teatro possa essere chiuso. Non vorrei che dietro questo mancato intervento da parte della Regione e della provincia, mentre ogni tanto sentiamo che alcune zone della Provincia di Napoli, alcune piccole città anche vicine alla mia Aversa, Sant'Antimo continuano a ricevere contributi per iniziative ebbene mentre succede questa cosa il Teatro Trianon sta morendo. Allora io credo che anche qua il Consiglio comunale nella sua interezza, poiché immagino che nessuno in quest'Aula consideri il teatro Trianon inutile nel quartiere di Forcella, chiediamo con forza che così come abbiamo chiesto quando a governare provincia e Regione era il centro – sinistra, chiediamo con forza una soluzione positiva della vicenda, perché quel teatro è il teatro del popolo, è il teatro della città e anche adesso che è stato risolto, in qualche maniera il rapporto con il vecchio direttore artistico in una logica di spol sistema che io potrei contrastare Sindaco, ma che comunque appartiene anche alla

politica, che io comunque considero legittimo rimane il dramma delle 10 famiglie. Credo che la politica nel suo complesso dare una risposta. Vi ringrazio.

PRESIDENTE IMPEGNO

Grazie. Ha chiesto di intervenire ai sensi dell'articolo 37 il Consigliere Carotenuto prego.

CONSIGLIERE CAROTENUTO

Solo un minuto e vorrei l'attenzione del Sindaco visto che non c'è l'Assessore Riccio, il Sindaco è sempre attento, ed ho l'esigenza di rimanere agli atti... Nicodemo... Di rimanere agli atti quello che dico in un linguaggio ora per allora perché come dire nel mio corredo istituzionale sostanzialmente è una vicenda che ancora ha dei contorni poco chiari. Signor Sindaco parlo di un preciso consorzio che assiste i disabili nelle scuole, no parlo di un preciso consorzio che fa assistenza ai disabili nelle scuole ed è mio dovere dire che questo consorzio preciso ha cominciato una strategia della tensione, una guerra psicologica in parte esternata anche pubblicamente nei confronti delle operatrici socio – assistenziali che in questi mesi hanno avuto l'ardire di denunciare abusi e soprusi comportamentali, addirittura diffidando determinate persone che parlavano con il sottoscritto perché si faceva carico di talune funzioni istituzionali, quindi ho l'esigenza di rimanere queste precise parole a verbale ora per allora, poiché è del tutto chiaro a me lo scenario e cioè che c'è una proroga a questi consorzi fino al 22 dicembre, il 7 gennaio si riprende in questo stop and go non vorrei che chi ha avuto l'ardire di denunciare, di dire cose precisissime nei confronti dei loro datori di lavoro per conto di una commessa pubblica rimanessero per strada e quindi io ora per allora non vorrei che fossimo alla vigilia di non riconferme e lo dico tra virgolette, di non riconferme addebitabili a motivi che sono a me sconosciuti, e poiché caro Sindaco i consorzi che hanno avuto la ripartenza fino al 22 dicembre hanno fatto nuovi innesti, sono in possesso di almeno due nomi di nuovi innesti, ora dovremmo spiegare perché un consorzio concessionario preciso si prende la briga, a parità di costo del Comune di sobbarcarsi del peso di due nuovi contratti di lavoro. Allora, ora per allora, questo consorzio si chiama il consorzio che fa beneficenza oppure i nuovi innesti qualcuno li deve pagare? Ora per allora rimango questo agli atti per il corredo, per le vicende che continueranno fino al 22 dicembre, che si ascolti bene l'Aula, che il Sindaco ascolti bene ed io diciamo vado avanti, ora per allora chiedo al dipartimento del Consiglio Comunale di recapitarmi il resoconto integrale di questo brevissimo Art. 37. Vi ringrazio.

PRESIDENTE IMPEGNO

Grazie a lei, ha chiesto di intervenire sempre ai sensi dell'Art. 37 il Consigliere Moretto prego. Moretto è sul 37 Consiglieri, c'è il Presidente? Ordine dei lavori? Prego.

CONSIGLIERE LAMURA

Signor Presidente sull'ordine dei lavori noi abbiamo consentito che la seduta si potesse fare questa mattina, abbiamo atteso anche le 12,35 credo sia necessario da parte nostra chiedere la verifica del numero legale, politicamente naturalmente.

PRESIDENTE IMPEGNO

Va bene. Prego procediamo alla verifica.

La Dott.ssa Giovine procede all'appello per la verifica del numero legale

Sindaco: presente

Alvino: assente

Ambrosino: assente

Anniciello: assente

Benincasa: assente

Borriello Antonio: presente

Borriello Ciro: presente

Caccavale: assente

Carbone: assente

Carotenuto: presente

Centanni: assente

Cigliano: assente

Cilenti: presente

De Masi: assente

De Simone: assente

D'Esposito: assente

Di Marzio: assente

Fellico: assente

Fiola: presente

Fucito: presente

Funaro: presente

Galiero: presente

Giordano: presente

Giudice: assente

Guerriero: presente

Impegno: presente

Lamura: assente
Lanzotti: assente
Lucci: assente
Lupo: assente
Malvano: assente
Mansueto: assente
Mastranzo: assente
Migliaccio: assente
Minisci: assente
Minopoli: assente
Monaco: assente
Montemarano: assente
Moretto: assente
Moxedano: assente
Nicodemo: presente
Nonno: assente
Palladino: presente
Palmieri: assente
Palomba: assente
Parisi: presente
Renzullo: assente
Russo: assente
Sannino Gaetano: presente
Sannino Pasquale: assente
Santoro: assente
Scala: presente
Schifone: assente
Signoriello: assente
Simeone: assente
Varriale Ciro: assente
Varriale Salvatore: assente
Venanzoni: assente
Verde: assente
Vitobello: assente
Zimbaldi: presente

PRESIDENTE IMPEGNO

Richiamiamo gli assenti.

La Dott.ssa Giovine chiama gli assenti

Alvino: assente
Ambrosino: assente
Anniciello: presente
Benincasa: assente
Caccavale: assente
Carbone: assente
Centanni: assente
Cigliano: assente
De Masi: assente
De Simone: presente
D'Esposito: assente
Di Marzio: presente
Fellico: presente
Giudice: assente
Lamura: assente
Lanzotti: assente
Lucci: assente
Lupo: assente
Malvano: assente
Mansueto: assente
Mastranzo: assente
Migliaccio: assente
Minisci: assente
Minopoli: assente
Monaco: assente
Montemarano: assente
Moretto: assente
Moxedano: assente
Nonno: assente
Palmieri: assente
Palomba: assente
Renzullo: assente
Russo: assente
Sannino Pasquale: assente
Santoro: assente
Schifone: assente
Signoriello: assente
Simeone: assente
Varriale Ciro: assente
Varriale Salvatore: assente
Venanzoni: assente
Verde: assente
Vitobello: assente

PRESIDENTE IMPEGNO

Presenti 22 Consiglieri su 61, la seduta è sciolta. Ricordo ai Consiglieri Comunali che il Consiglio Comunale di lunedì 29 novembre è convocato alle 15,00 anziché le 12,00 per impegni del Gruppo Politico di Italia dei Valori, quindi ribadisco ore 15,00 lunedì 29 seconda convocazione. La seduta è sciolta.

Sommario

Presidente Impegno.....	2
Presidente Impegno.....	3
Presidente Impegno.....	4
Consigliere Santoro.....	4
Presidente Impegno.....	8
Consigliere Nicodemo	8
Intervento Fuori Microfono	9
Consigliere Nicodemo	9
Presidente Impegno.....	10
Consigliere Carotenuto	10
Presidente Impegno.....	11
Consigliere Lamura.....	11
Presidente Impegno.....	11
Presidente Impegno.....	12
Presidente Impegno.....	14